
Si parla di noi

p.1	ANSA	29/11/2005	SOLIDARIETA':2.000 ZAINI ROTTAMATI DA AUCHAN A SUDAN ANGOLA
p.2	GIORNO MILANO/METROPO	30/11/2005	Gli zaini che volano in Africa porteranno duemila sorrisi
p.3	IL VELINO	29/11/2005	Lo zainetto della solidarietà
p.4	LIBERO MILANO	30/11/2005	Da Auchan 2300 zainetti ai bimbi d'Africa
p.5	REDATTORE SOCIALE	29/11/2005	Conclusa l'operazione "Metti la solidarietà nello zaino", collaborazione tra Auchan e Fondazione Car
p.6	VITA.IT	29/11/2005	2mila zainetti "smessi" andranno ai bimbi del Sud del mondo

SOLIDARIETA':2.000 ZAINI ROTTAMATI DA AUCHAN A SUDAN ANGOLA

(ANSA) - MILANO, 29 NOV - Duemila zainetti, 'rottamati' dagli studenti italiani, che li hanno consegnati nei 41 ipermercati Auchan di tutta Italia nel corso dell'operazione "'metti la solidarietà nello zaino'", sono stati oggi consegnati a Milano ai responsabili della Fondazione Canossiana che li distribuirà a studenti poveri in due scuole del Sudan e di una in Angola.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Auchan e Fondazione Canossiana, come esempio di partnership tra profit e no profit, ed è firmata da Borsa Progetti Sociali di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica.

"L'iniziativa della 'rottamazione' e donazione degli zaini è nata da un'idea di una nostra collega e si è concretizzata in un importante gesto a favore dei bambini meno fortunati, grazie a tutti i clienti che hanno risposto prontamente al nostro invito e alla collaborazione della Fondazione Canossiana - ha spiegato Patrick Espasa, direttore generale di Auchan Spa -. Duemila zaini, se li consideriamo numericamente sono pochi - ha aggiunto Espasa - ma sappiamo che corrispondono a oltre 2.000 sorrisi, e questo è per noi motivo di enorme gioia". (ANSA).

FONDABILITÀ Operazione conclusa

Gli zaini che volano in Africa porteranno duemila sorrisi

MILANO — La società del benessere tende una mano a quella povera, anzi, poverissima. Dove anche uno zaino scolastico diventa un lusso. E' il senso dell'iniziativa con la quale duemila zainetti saranno inviati in Sudan e in Angola, a disposizione dei ragazzi di scuole locali. Sono stati, per così dire, "rottamati" dalle famiglie di studenti italiani che li hanno consegnati nei 41 ipermercati Auchan di tutta Italia, nel corso dell'operazione "Metti la solidarietà nello zaino". Ieri sono stati consegnati ai responsabili della Fondazione Canossiana che li distribuirà ai giovani africani, presente in Africa con diverse missioni.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la catena Auchan e la Fondazione Canossiana, come esempio di partnership tra profit e no profit, ed è stata firmata da Borsa Progetti Sociali di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica.

«L'iniziativa della "rottamazione" e donazione degli zaini è nata da un'idea di una nostra collega e si è concretizzata in un importante gesto a favore dei bambini meno fortunati, grazie a tutti i clienti che hanno risposto prontamente al nostro invito e alla collaborazione della Fondazione Canossiana», ha spiegato Patrick Espasa, direttore generale di Auchan.

«Duemila zaini, se li consideriamo numericamente sono pochi - ha aggiunto Espasa - ma sappiamo che corrispondono a oltre 2.000 sorrisi, e questo è per noi motivo di enorme gioia». Alla presentazione hanno partecipato Mario Molteni, professore di Economia aziendale dell'Università Cattolica e direttore Borsa Progetti Sociali, affiancato da Madre Liliana Ugoletti, direttore della Fondazione Canossiana.

(ECO) Lo zainetto della solidarietà

Milano, 29 nov (Velino) -Tutto è nato dall'idea di una dipendente Auchan. Un'idea contagiosa che ha coinvolto i vertici italiani del gruppo che oggi conta nel mondo 350 ipermercati e 642 supermercati e che nel 2004 ha fatturato 30 miliardi di euro (2,7 miliardi in Italia, dove è presente con 41 ipermercati e 12.500 dipendenti). Gli ipermercati situati in Italia hanno dato vita, dal primo agosto al 15 settembre 2005, all'operazione *"Con Auchan metti la solidarietà nello zaino"*. I clienti sono stati invitati a "rottamare" i vecchi zaini scolastici affinché potessero essere donati a bambini impossibilitati a comprarli. Per ogni zaino donato, senza che il cliente fosse obbligato ad acquistarne uno nuovo, l'Auchan ha anche offerto un buono sconto di cinque euro. "L'iniziativa della 'rottamazione' e donazione degli zaini - ha spiegato oggi Patrick Espasa, direttore generale di Auchan spa - si è concretizzata in un importante gesto a favore dei bambini meno fortunati, grazie a tutti i clienti che hanno risposto prontamente al nostro invito e alla collaborazione della fondazione Canossiana". A rappresentare la fondazione, il direttore madre Liliana che ha ricevuto, per ora virtualmente, 2.000 zaini da donare ad altrettanti bambini di due scuole del Sudan e di una dell'Angola, realtà assistite dalla fondazione Canossiana, onlus nata in Italia nel 2004 per volontà dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane (365 comunità impegnate in 35 paesi del mondo nel campo dell'istruzione e per soddisfare bisogni primari). (segue) (kar) 16:21

Milano, 29 nov (Velino) -"L'iniziativa - ha commentato Madre Liliana - è stata una preziosa opportunità per comunicare valori e obiettivi che la fondazione Canossiana cerca di raggiungere, leggendo i segni e le indicazioni nei bisogni concreti delle persone svantaggiate: dai bimbi rifugiati del Sud Sudan a quelli del Barrio 'Caverna del Pesce' del Paraguay, da quelli del Centro medico di Vinnitza, Ucraina, ai piccoli che abitano in quartieri periferici di Catania". A mettere in contatto il gruppo francese con l'ente benefico, la Borsa progetti sociali (Bps) di Altis (Alta scuola impresa e Società dell'Università Cattolica). La struttura è sorta per favorire la capacità delle organizzazioni non profit di reperire da imprese e fondazioni grant-making (fondazioni d'impresa e fondazioni ex bancarie) le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie per la realizzazione di progetti socialmente rilevanti. Bps si muove nella logica cosiddetta win-win, in base alla quale sia il non profit sia il profit traggono un concreto beneficio dalla reciproca collaborazione. Come è avvenuto, ad esempio, nel caso degli zaini donati ai bambini di Sudan e Angola. "Oltre duemila ragazzi bisognosi - ha commentato Mario Molteni, direttore di Bps - avranno un beneficio da questa operazione. Forse una piccola cosa, ma anche una prova che sensibilità alle istanze sociali e creatività imprenditoriale possono comporre una miscela esplosiva a tutto vantaggio sia delle gente che del business".

Da Auchan 2300 zainetti ai bimbi d'Africa

"Con Auchan metti la solidarietà nello zaino": così suona il nome dell'iniziativa di solidarietà promossa dai supermercati Auchan tra agosto e settembre. Risultato del progetto, nato da una partnership di profit e no profit tra la catena di supermercati e la Fondazione Canossiana, è stata la "rottamazione" di circa 2300 vecchi zaini di clienti devoluti a bambini poveri di Sudan e Angola.

SOLIDARIETA'

Conclusa l'operazione "Metti la solidarietà nello zaino", collaborazione tra Auchan e Fondazione Canossiana. Era la prima partnership firmata dalla Borsa Progetti Sociali di Altis-Università Cattolica

MILANO - Oltre 2.000 zaini per la scuola sono stati donati alla Fondazione Canossiana nell'ambito dell'operazione "Con Auchan metti la solidarietà nello zaino", nata dalla collaborazione tra la catena francese di ipermercati e la Fondazione Canossiana, un accordo che ha segnato la prima partnership tra profit e non profit siglata dalla Borsa Progetti Sociali di Altis-Università Cattolica. Dal 1 agosto al 15 settembre 2005, consegnando uno zaino usato in uno dei 40 punti vendita Auchan, oltre 2000 bambini delle scuole elementari e medie hanno ricevuto un buono sconto per l'acquisto di uno zaino nuovo, donando quello vecchio ad uno degli studenti sostenuti dalla Fondazione Canossiana in Sudan e Angola.

"L'iniziativa della 'rottamazione' e donazione degli zaini è nata da un'idea di una nostra collega e si è concretizzata in un importante gesto a favore dei bambini meno fortunati, grazie a tutti i clienti che hanno risposto prontamente al nostro invito e alla collaborazione della Fondazione Canossiana -ha spiegato Patrick Espasa, direttore generale di Auchan-. Consegnando virtualmente a Madre Liliana oltre 2.000 zaini da donare ai piccoli del Sudan e dell'Angola: se li consideriamo numericamente sono pochi, ma sappiamo che corrispondono a oltre 2.000 sorrisi". Ad alcuni potrà sembrare una 'piccola cosa', "ma anche una prova che sensibilità alle istanze sociali e creatività imprenditoriale possono comporre una miscela esplosiva a tutto vantaggio sia delle gente che del business", ha commentato il direttore di Borsa Progetti Sociali, Mario Molteni. Soddisfazione è stata espressa anche da Madre Liliana Ugoletti, direttore della Fondazione Canossiana: "L'iniziativa di Auchan è stata una preziosa opportunità per comunicare valori e obiettivi che la Fondazione Canossiana cerca di raggiungere, leggendo i segni e le indicazioni nei bisogni concreti delle persone svantaggiate: i bimbi rifugiati del Sud Sudan, quelli del Barrio 'Caverna del Pesce' del Paraguay o del Centro medico di Vinnitza (Ucraina) o dell'inavvicinabile rione alla periferia di Catania".

La Fondazione Canossiana è nata nel 2004 per volontà dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane, che opera in 35 paesi del mondo con 365 comunità impegnate in iniziative di aiuto e solidarietà, in particolare nel campo dell'educazione e dell'assistenza socio-sanitaria a favore dei popoli sprovvisti di opportunità di istruzione e di soddisfazione dei bisogni primari. In particolare, la Fondazione assiste circa 40 bambini nel Centro di accoglienza di Catania, 100 nella scuola elementare di Foggia, 250 nella scuola primaria di Tegeta Kibaoni (Tanzania), 170 nella scuola elementare "Comboni Vittoria School" di El Obeid (Sudan), 100 nel Centro di accoglienza ed istruzione informale "Pacu Cua" di Encarnacion (Paraguay), 50 bambine dell'orfanotrofo femminile "St. Mary" di Cochin (India), 400 bambini della scuola media di Karunagappally (India) e altri 70 del Centro di accoglienza e istruzione formale "Ricci" di Zhaoqing (Cina). Per informazioni: www.fondazionecanossiana.org. (ar)

2mila zainetti "smessi" andranno ai bimbi del Sud del mondo

di Benedetta Verrini (b.verrini@vita.it)

29/11/2005

E' il risultato di una partnership tra Auchan e Fondazione Canossiana: le cartelle dei bimbi ricchi andranno per i piccoli che vanno a scuola in Sudan e Angola

Gli ipermercati Auchan di tutta Italia nei mesi scorsi hanno dato vita all'operazione "Con Auchan metti la solidarietà nello zaino" offrendo l'opportunità alla propria clientela di "rottamare" il vecchio zaino e nel contempo regalare un sorriso a un bambino che non può comperarlo.

A ricevere gli oltre 2.000 zaini raccolti dai 40 ipermercati Auchan nell'arco di quaranta giorni saranno altrettanti bambini di due scuole del Sudan e di una in Angola, assistite dalla Fondazione Canossiana (ente Onlus nato in Italia nel 2004 per volontà dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane, che opera in 35 paesi del mondo con 365 comunità impegnate a favore dei popoli sprovvisti di opportunità di istruzione e di soddisfazione dei bisogni primari).

Questo è il risultato della collaborazione tra Auchan e Fondazione Canossiana, la prima partnership tra profit e no profit, firmata da Borsa Progetti Sociali di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica.

"L'iniziativa della "rottamazione" e donazione degli zaini è nata da un'idea di una nostra collega e si è concretizzata in un importante gesto a favore dei bambini meno fortunati, grazie a tutti i clienti che hanno risposto prontamente al nostro invito e alla collaborazione della Fondazione Canossiana." - ha spiegato Patrick Espasa, direttore generale di Auchan S.p.A. - "Consegno virtualmente a Madre Liliana oltre 2.000 zaini da donare ai piccoli del Sudan e dell'Angola: 2.000 zaini, se li consideriamo numericamente sono pochi, ma sappiamo che corrispondono a oltre 2.000 sorrisi, e questo è per noi motivo di enorme gioia. Mi auguro di poter presto annunciare nuovi importanti traguardi raggiunti dalla enorme sensibilità di tutte le persone che animano i nostri punti vendita, dipendenti e clienti."

"L'iniziativa di Auchan è stata una preziosa opportunità per comunicare valori e obiettivi che la Fondazione Canossiana cerca di raggiungere, leggendo i segni e le indicazioni nei bisogni concreti delle persone svantaggiate: i bimbi rifugiati del Sud Sudan o del Barrio "Caverna del Pesce" del Paraguay o del Centro medico di Vinnitza, Ucraina, o dell'inavvicinabile rione alla periferia di Catania". Ha commentato Madre Liliana Ugoletti, direttore della Fondazione Canossiana, nell'esprimere la propria gratitudine a quanti hanno contribuito all'iniziativa di Auchan.

Il direttore di Borsa Progetti Sociali, Mario Molteni, ha invece aggiunto: "Oltre 2.000 ragazzi bisognosi avranno un beneficio da questa operazione. Forse una piccola cosa, ma anche una prova che sensibilità alle istanze sociali e creatività imprenditoriale - perché è di creatività che si ha bisogno - possono comporre una miscela esplosiva a tutto vantaggio sia delle gente che del business".